

Salute & Benessere



Giancarlo Accarino

Direttore
del dipartimento
cardio-toraco
vascolare del
Ruggi di Salerno

«Mio padre ha avuto un aneurisma ho 50 anni, devo preoccuparmi?»

«C'è una familiarità per questo tipo di patologia, per cui anche i fratelli possono essere predisposti», spiega il chirurgo vascolare Giancarlo Accarino, direttore del dipartimento cardio-toraco vascolare dell'azienda ospedaliera universitaria Ruggi di Salerno. «Dopo i 50 anni, la malattia si manifesta in modo evidente e spesso si riconosce durante lo screening per altre patologie, di tipo addominale per gli uomini, genitale o a seguito di un banale mal di pancia per le donne. Basta una ecografia, infatti, per accertare il rischio di dissezione dell'aorta». L'équipe di Accarino esegue oltre 100 interventi all'anno, 8 di emergenza soltanto nell'ultima settimana, di cui 4 lo scorso sabato, con due pazienti che sono però arrivati in condizioni ormai disperate. «Per tutti questi casi sarebbe stata decisiva la prevenzione - sottolinea il primario -. La mortalità, per la chirurgia di elezione è dell'1,7 per cento in Italia, e dello 0,9-1 per cento a Salerno, l'unica struttura ad avere un chirurgo vascolare di guardia 24 ore su 24».